



ALDO MONDINO
Villa Croce, Genova
Via Jacopo Ruffini, 3
Dal 24/09 al 27/11

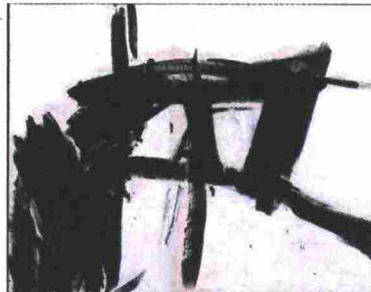
Mai prendersi troppo sul serio, pare dire quest'artista torinese, che per le sue opere ha utilizzato anche cremini al cioccolato (sopra). Siamo alla felice riscoperta di Aldo Mondino che nell'era "dura e pura" dell'Arte Povera scelse per sé un coté pop.

ANTICIPAZIONI

MARIA LAI. SUL FILO DEL MISTERO

Centro San Fedele, Milano
Via Hoepli, 3
Dal 27/09 al 5/11

Dalla Sardegna quest'artista lanciò un segno contemporaneo alto, prezioso e gentile, ricamando e utilizzando il tessuto per i suoi collages. Fu una figura "nascosta" ma oggi molto amata, perfettamente in linea con una ricerca d'avanguardia.



ESPRESSIONISMO ASTRATTO

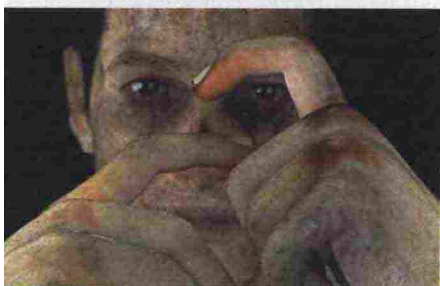
Royal Academy of Arts, Londra
Burlington House
Dal 24/09 al 2/01/2017

Movimento complesso (americano ma anche con frange europee) non semplicemente riducibile alla "divisione" tra segno in libertà e colour-field (tipico di Rothko) o al dripping di Pollock, di cui verranno esposte qui, in abbinata, le opere *Mural* e *Blue Poles*.

ED ATKINS

Castello di Rivoli, Torino
Piazzale Mafalda di Savoia
Dal 27/09 al 29/01/2017

L'artista inglese (1982) ha fatto del digitale la propria "tela" narrativa, esteticamente perfetta quanto inquietante, non priva di morbosità visive. Alla Fondazione Sandro Magister la sua nuova opera incentrata sulle procedure di controllo negli aeroporti.



LOVE

Chiostro del Bramante, Roma
Via Arco della Pace, 5
Dal 29/09 al 19/02/2017

Amore con la A maiuscola, naturalmente. Elemento aggregante di questa mostra che riunisce artisti come la Kusama (sotto), e poi anche Vezzoli, Marc Quinn, Tracey Emin. Ma, primo fra tutti, Robert Indiana che ha fatto della parola LOVE il suo marchio di successo.



HELP. L'ETA' DELLA PLASTICA

Isola di Mozia, Trapani
Dal 24/09 all'8/01/2017

Un'isoletta-sito archeologico, nel mezzo di una laguna marina. Il problema delle plastiche nei mari (la cui massa è paragonabile al territorio di uno Stato) è affrontato qui dall'artista Maria **Cristina Finucci** che ingabbia 5 milioni di tappi usati fino a formare la parola HELP (sopra, foto dal drone).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

